

Centro

Nasce in via dei Mille l'isola vietata alle auto

EMANUELA MINUCCI

Chi sosteneva che l'era Fassino avrebbe sancito la fine delle isole pedonali (per una semplice ragione: costano, e i soldi sono finiti) si è dovuto ricredere. Il cuore del centro storico si è appena arricchito di una nuova isola pedonale: quella di via dei Mille, al punto in cui la strada incrocia via Carlo Alberto.

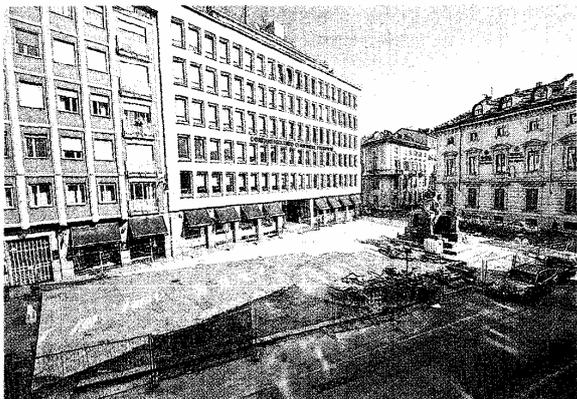
Li una volta c'era un brutto parcheggio, spesso arricchito di qualche sosta - vietata - a spina di pesce. Dalla prossima settimana, invece, questo spazio che è stato ele-

gantemente rivestito di lastroni in pietra di Luserna sarà a disposizione esclusivo dei pedoni. E' l'ultimo tassello di una grande operazione di eliminazione delle auto dal centro storico cominciata con la chiusura di via Lagrange e via Carlo Alberto e proseguita con il tratto iniziale di via Mazzini.

Una scelta che ha raccolto grande successo da parte della gente che tutti i giorni (soprattutto nei weekend) prende letteralmente d'assalto queste vie finalmente libere dalle auto. L'unico neo di quest'operazione è la sosta selvaggia che si è creata nel primo tratto di via Carlo Alberto nella sua

nuova versione pedonale: «Se la pedonalizzavano tutta almeno le regole sarebbero state più chiare - ha dichiarato ieri Carlo Loianni, impiegato con l'ufficio in piazza Bodoni, è vero sarebbe stato più complicato raggiungere il parcheggio interrato, ma intanto tutta la via sarebbe stata trasformata in salotto. La voglia di isola pedonale è contagiosa. Sarà perché le riqualificazioni che incrociano porfido e buon gusto hanno un effetto miracoloso sulle vie del centro («Pazzesco, finalmente si vedono i palazzi») commentavano ieri alcuni pedoni in via Lagrange), sarà anche perché c'è una nuova

cultura del vivere la città, e la gente va a passeggio volentieri, anche la domenica, in queste vie dove l'auto non entra più. Ma tant'è. I commercianti di via Lagrange sono ben contenti di aver detto sì alla pedonalizzazione. Ma anche nel tratto pedonale di via Mazzini sono tutti molto felici della metamorfosi. Ci sono tante altre isole pedonali che attendono i torinesi, sempre che si trovino i fondi. Poi toccherà a corso Galileo Ferraris dove lo spazio in superficie sarà attrezzato, con verde, panchine e fontane. Ancora qualche mese e anche piazza Bodoni (dove si sta costruendo un parcheggio sotterraneo) sarà a disposizione di chi vuole passeggiare.



La piazza ritrovata

Nasce una nuova isola pedonale in via Dei Mille, quasi angolo via Carlo Alberto, un tempo occupata da un brutto parcheggio

